



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

**CAPITOLATO TECNICO**

*relativo a*

**CONCESSIONE DI AREE COMUNALI PER L'INSTALLAZIONE DI CINQUE  
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE**

Il Comune di Ruvo di Puglia al fine di soddisfare potenziali esigenze della cittadinanza e, nel contempo, per perseguire obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti in plastica da raccogliere e smaltire, derivanti dagli imballaggi dell'acqua, intende consentire sul proprio territorio comunale l'installazione di impianti utili alla distribuzione di acqua microfiltrata naturale e gassata prelevata dal servizio idrico. Tali distributori potranno consentire di soddisfare le esigenze delle famiglie in una logica di risparmio economico, di diffondere la cultura dell'uso responsabile ed ecosostenibile della risorsa idrica e rilanciare il consumo di acqua potabile del servizio idrico, esaltandone le caratteristiche di convenienza e salubrità.

**1) Descrizione dell'oggetto**

Oggetto del presente capitolato è la concessione in uso delle aree comunali in prossimità delle vie di seguito indicate e meglio rappresentate negli acclusi elaborati grafici, per consentire l'installazione di distributori automatici (uno per ciascun sito) per l'erogazione di acqua potabile microfiltrata naturale e gassata prelevata dal servizio idrico dell' AQP:

- via Cristoforo Colombo
- via Diego Mendozza
- Largo Libertà
- Via per Caprera
- Via Aldo Moro

**2) Durata**

La concessione delle aree di cui trattasi ha durata di anni cinque decorrenti dalla data di avvio in esercizio del distributore, prorogabili per il tempo strettamente necessario all'espletamento di eventuale gara ad evidenza pubblica, e comunque per il periodo massimo di sei mesi.

**3) Valore della concessione**



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

Il valore stimato della presente concessione, determinato ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 50/2016, è presuntivamente pari a € 209.000,00 al netto dell'IVA.

**4) Requisiti tecnici minimi**

Le postazioni dovranno essere dotate di almeno 2 punti di erogazione da cui sarà possibile :

- Prelevare acqua sia naturale che gassata sempre refrigerata;
- Pagare con monete/banconote e tessere /chiavette a scalare personalizzate;
- Ricaricare le tessere/chiavette;

L'impianto dovrà prevedere:

- Illuminazione esterna;
- Certificazione in base alle norme alimentari italiane e comunitarie;
- Pensilina per il riparo utente in caso di pioggia o sole;
- Ogni accorgimento per permettere l'utilizzo della struttura a persone diversamente abili.

**5) Oneri a carico del concessionario**

Il concessionario deve assicurare, a propria cura e spese, le seguenti prestazioni:

- a. assumersi il costo del canone annuo di occupazione del suolo pubblico (secondo le tariffe T. O. S. A. P.) delle aree sulle quali realizzare i punti di erogazione dell'acqua;
- b. progettare, installare, mettere in esercizio e mantenere efficiente ciascun punto di erogazione dell'acqua, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e delle attrezzature, e garantire le normali condizioni igienico – sanitarie e di sicurezza degli impianti. Le manutenzioni previste e necessarie devono inoltre garantire la perfetta funzionalità delle strutture e degli impianti installati per lo svolgimento del servizio in concessione. Il concessionario deve inoltre garantire l'idoneità delle strutture dal punto di vista igienico-sanitario, nel rispetto della normativa di settore vigente, nonché l'idoneità al consumo umano dell'acqua erogata. La ditta concessionaria dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, per tutta la durata della concessione, al fine di garantirne il corretto funzionamento, compresa la fornitura di anidride carbonica alimentare da aggiungere all'acqua per renderla frizzante e di quant'altro necessario. La stessa si impegna, altresì, a comunicare al Comune il piano di manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) che intende adottare con l'indicazione della tipologia e della tempistica con la quale effettuerà le manutenzioni stesse. Dell'applicazione del piano manutentivo dovrà informare il Comune con report semestrali riportanti eventuali scostamenti e/o riprogrammazioni. La ditta dovrà provvedere alla pulizia ed igienizzazione della struttura e dell'area ad essa circostante, per tutta la durata della concessione.



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

- c. dimensionare la struttura dal punto di vista tecnico e costruttivo al fine di limitare il più possibile l'impatto ambientale, garantendo il corretto inserimento architettonico e urbanistico della stessa. La casa dell'acqua non dovrà comportare l'emissione verso l'esterno di rumore oltre i limiti previsti dalla normativa vigente. La struttura dovrà essere idoneamente coibentata e dovrà essere dotata della ventilazione necessaria ai macchinari contenuti all'interno; presentare un piano di autocontrollo secondo i principi HACCP allo scopo di garantire la sicurezza igienica dell'acqua ad uso alimentare;
- d. provvedere alla realizzazione di tutti gli allacci necessari alla funzionalità degli impianti (ad esempio: energia elettrica, acqua potabile, fognatura, ecc.), curando le relative pratiche di richiesta agli enti gestori. A tal fine si segnala che le reti interessate saranno individuate dalle parti affinché non siano troppo distanti dal punto previsto per la realizzazione della "casa dell'acqua";
- e. provvedere a seguito dell'aggiudicazione della concessione, all'ottenimento di tutti i permessi, le autorizzazioni e i nulla osta necessari per la realizzazione della casa dell'acqua, la gestione degli impianti e la distribuzione e vendita dell'acqua e garantire l'apertura della casa dell'acqua per 24 ore al giorno;
- f. assumere a proprio carico tutti i costi inerenti il funzionamento degli impianti e in particolare il consumo di acqua potabile, dell'energia elettrica e dell'anidride carbonica (CO2) da aggiungere all'acqua erogata;
- g. effettuare, a propria cura e spesa, presso istituto autorizzato e con frequenza prevista dalle norme e comunque almeno semestrale, le analisi chimico-fisiche e microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque a uso potabile. I risultati delle analisi devono essere trasmessi in copia al Comune - Ufficio Patrimonio, nonché resi visibili al pubblico mediante affissione degli stessi, sulla struttura installata, in appositi pannelli. Restano a carico del Concessionario ogni altro onere derivante da eventuali prescrizioni degli enti sanitari (ASL, ARPA );
- h. effettuare, a propria cura e spese, visite di controllo annue dell'impianto fornendone i relativi risultati al Comune come previsto dal piano di manutenzione (lett. b);
- i. collaborare fattivamente con il Comune per la promozione del progetto anche mediante iniziative di comunicazione pubblicitaria che favoriscano la diffusione dell'utenza;
- j. mantenere invariato il prezzo di vendita dell'acqua naturale e gassata offerto in sede di gara per tutta la durata del contratto;
- k. garantire, in caso di guasto o di mal funzionamento delle strutture installate, un intervento tecnico tempestivo, sia per l'analisi della problematica presente sia per la risoluzione della stessa. In caso di malfunzionamento delle attrezzature il concessionario dovrà provvedere a ripristinare la funzionalità immediatamente. Qualora l'attrezzatura in avaria non sia riparabile o



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

sia riparabile in tempi superiori alle 72 ore, l'impresa è tenuta all'immediata sostituzione della stessa, al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio;

- l. fornire all'utenza un numero telefonico da contattare in caso di segnalazione o guasti;
- m. assumere direttamente ogni rischio per casi di vandalismo, scariche atmosferiche, interruzione di corrente elettrica, interruzione di acqua corrente, danni a terzi, stipulando idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, con massimale minimo di € 1.000.000,00 e con copertura per tutto il periodo della presente concessione, la cui copia va depositata presso gli uffici comunali;
- n. liberare le aree alla fine della concessione, a proprie spese, da ogni manufatto, ripristinando lo stato dei luoghi;
- o. occuparsi della vendita e distribuzione al pubblico delle eventuali tessere o chiavette necessarie per l'acquisto di acqua microfiltrata anche attraverso uno o più esercizi convenzionati;
- p. farsi carico degli eventuali oneri relativi alla videosorveglianza ed ai sistemi di allarme;
- q. farsi carico delle spese relative alle utenze di acqua ed energia elettrica;
- r. prestare cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. lgs. 50/2016 s. m. i., a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato.

Le attività oggetto di concessione dovranno essere avviate entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento.

Il concessionario deve certificare che i materiali e gli apparecchi utilizzati sono rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle direttive Europee e dalla normativa nazionale vigente, in particolare:

- D. M. Salute n. 443 del 21/12/1990 e ss. mm. ii. relativamente al trattamento di acque potabili;
- D. Lgs. 31/2001 e s.m.i "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano, e successivi atti normativi in materia;
- Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- D.M. Salute 174/04 "Regolamento concernente materiali e oggetti utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano";
- D. M. Salute n. 4199 dell'11/11/2009 e ss. mm. ii., relativamente all'anidride carbonica quale ingrediente alimentare;
- Circolare Ministero della Salute n. 4283 del 17/2/2011;
- D.M. Salute 25/2012 "Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano";
- ogni altra disposizione normativa o regolamentare in materia, vigente o sopravvenuta.

Il concessionario dovrà, inoltre, fornire al Comune la documentazione relativa a:



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 relativa alla specifica attività di progettazione, produzione e installazione di erogatori pubblici di acqua affinata e/o addizionata di gas ad uso alimentare;
- Sistema di sanitizzazione programmata, almeno giornaliera, di tutto l'impianto attraverso l'utilizzo di apposita soluzione dosata in automatico. Il sistema dovrà prevedere un ciclo di sanitizzazione dell'intero circuito idrico dell'impianto d'erogazione che si attivi automaticamente dopo un idoneo quantitativo di litri erogati. Dovrà prevedere inoltre un sistema di blocco dell'impianto ogni qualvolta il ciclo di sanitizzazione previsto non vada a buon fine. Il sistema dovrà essere in grado di diagnosticare eventuali anomalie dell'impianto, per mancanza di acqua, atti vandalici, igienizzazione dell'impianto non effettuata correttamente, ecc. L'eventuale adeguamento delle apparecchiature presenti è totalmente a carico della ditta.

**6) Corrispettivi**

La ditta, a fronte delle attività inerenti alla concessione dell'impianto, è autorizzata alla riscossione, per ogni litro di acqua naturale e acqua gassata venduto, del corrispettivo offerto in sede di gara. I proventi derivanti dalla vendita di acqua saranno di pertinenza del concessionario.

Il suddetto prezzo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata della concessione salvo eventuali aggiornamenti richiesti dal concessionario per aumenti dei costi relativi alla gestione del servizio superiori a tre punti percentuali rispetto all'incremento Istat medio annuo.

**7) Oneri a carico del Comune**

Costituisce obbligo del Comune rendere disponibili le aree ove realizzare la struttura mediante concessione di suolo pubblico, e riconoscere al concessionario, a fronte dei costi di esercizio sostenuti, gli incassi derivanti dal servizio.

**8) Vigilanza e controlli**

In ordine al rispetto, da parte del concessionario, degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, direttamente o a mezzo di propri delegati, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna. Il concessionario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio, alle strutture allestite, agli impianti installati o ai prodotti impiegati.

**9) Responsabilità**



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

Il concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente contratto. La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo del concessionario e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.

Il concessionario è responsabile, civilmente e penalmente, dell'incolumità e della sicurezza del proprio personale, di quello dell'amministrazione comunale e di terzi presenti presso gli erogatori pubblici in esame.

Tenendo sollevato il Comune da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto; a tal fine dovrà adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti gli accorgimenti, le cautele e le provvidenze necessari allo scopo.

Al Comune non possono essere imputate responsabilità di sorta e non possono essere richiesti indennizzi per eventuali ritardi autorizzativi o per il mancato rilascio di permessi, licenze o nulla osta. Il concessionario si impegna a tenere, altresì, sollevato il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni sul lavoro o danni al concessionario stesso e al suo personale a causa del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche e d'igiene sul lavoro, di quelle ambientali, di quelle sui rifiuti, del Codice della strada e di tutte quelle leggi, regolamenti, istruzioni che, pur non essendo esplicitamente citate, il concessionario deve conoscere e attuare d'iniziativa per l'esecuzione del contratto; medesime condizioni valgano per la custodia e il deposito di materiali e mezzi del concessionario depositati su aree pubbliche o di terzi.

**10) Sistema di gara, requisiti per la partecipazione e criteri di valutazione offerta**

Si procederà all'affidamento della concessione mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16/7/2020 n. 76 convertito con legge 11/11/2020, n. 120 e ss.mm.ii., previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse ai sensi di legge, per la durata di 15 giorni.

Possono partecipare alla presente procedura gli operatori economici:

- aventi i requisiti di ordine generale stabiliti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- in possesso di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- in possesso della certificazione di qualità UNI ISO 9001:2015 relativa alla specifica attività di progettazione, produzione e installazione di erogatori pubblici di acqua affinata e/o addizionata di gas ad uso alimentare;
- che abbiano installato e gestito in modo regolare per almeno due anni nell'ultimo triennio per altri Enti Pubblici almeno n. 5 impianti di distribuzione automatica dell'acqua aventi caratteristiche similari.



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

La concessione sarà aggiudicata sulla base dei seguenti criteri:

**Offerta Tecnica (max. 70 punti)**

<b>CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO</b>		
1	<p>Verranno valutati con preferenza la qualità architettonica del manufatto con riferimento al pregio dei materiali, alle finiture e al design e quelli che garantiscono maggiore funzionalità, efficienza ed utilizzo di materiali con certificazione ambientale. Verrà valutata, altresì, l'armonizzazione degli erogatori nel contesto urbano circostante.</p>	<b>FINO A PUNTI 25</b>
<b>PIANO DI COMUNICAZIONE</b>		
2	<p>Verranno valutate le azioni di pubblicizzazione messe in atto dal concessionario (cartelli espositivi, brochures, altre forme di comunicazione: verranno preferiti i piani con garanzia di maggiore diffusione e continuità e maggiore sensibilizzazione all'uso responsabile dell'acqua).</p>	<b>FINO A PUNTI 15</b>
<b>SERVIZI AGGIUNTIVI RESI AL COMUNE E/O ALL'UTENZA</b>		
3	<p>Verranno valutati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• installazione di ulteriori impianti di microfiltrazione dell'acqua presso sedi comunali</li><li>• manutenzione consistente in pulizia e tagli erbacce</li></ul>	<b>FINO A PUNTI 14</b>



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

	delle aree vicine i punti di installazione, ecc.	
4	<b>ATTREZZATURE/INSTALLAZIONI ACCESSORIE:</b> installazione di attrezzature/arredi accessori che si traducano in beneficio per l'utenza (panchine, fioriere, ecc.).	<b>FINO A PUNTI 8</b>
5	<b>SISTEMI ACCESSORI:</b> Installazione di apparecchiature informatiche complete di monitor con sistema audio per la diffusione di messaggi istituzionali o di Enti ed Associazioni locali.	<b>FINO A PUNTI 4</b>
6	<b>CERTIFICAZIONI DI QUALITA'</b> Verranno prese in considerazione le certificazioni di qualità possedute dal concorrente, e non dalla ditta produttrice dell'impianto, ulteriori rispetto alla certificazione obbligatoria, prevista dall'art. 5 del capitolato <hr/> criterio: 1 punto per ogni certificazione aggiuntiva	<b>FINO A PUNTI 4</b>

**Offerta economica (max. 30 punti)**

Il prezzo di vendita al pubblico dell'acqua naturale e gassata posto a base d'asta è pari ad € 0,08 al litro. L'attribuzione del punteggio avverrà attraverso la seguente formula:

$$P(a) = (Ra/Rmax) \times 30$$

dove:

P(a) = punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente a)

Ra = ribasso offerto dal concorrente a)

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

**N. B. In caso di pagamento con monete/banconote, attesa la difficoltà di gestione del resto di 1 o 2 centesimi di euro, è possibile la mancata restituzione all'utente di importi inferiori a 5**



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

**centesimi di euro. In tal caso il concessionario è obbligato a rendere nota all'utenza tale circostanza con apposito avviso ben visibile e chiaro.**

La concessione sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

**11) Contratto e relative spese**

La concessione sarà formalizzata mediante stipula di contratto, sotto forma di scrittura privata semplice, che verrà registrata solo in caso d'uso. Sono a carico del Concessionario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione della concessione.

**12) Risoluzione del contratto**

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- al verificarsi di una delle condizioni di cui all'art.108 del D. Lgs. 50/2016 s. m. i;
- siano realizzate opere difformi da quelle presentate a corredo della procedura di gara nell'offerta tecnica;
- la struttura non sia mantenuta in perfetto stato di pulizia e manutenzione;
- sia accertata da parte della ASL o da altri organi o Enti di controllo gravi violazioni alle norme di igiene dell'alimentazione;
- mancato pagamento del canone di concessione del suolo pubblico;
- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di qualsiasi delle sue parti;
- eventi di frode o sentenze passate in giudicato, accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- sospensione del servizio da parte del concessionario senza giustificato motivo;
- messa in liquidazione o cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- vengano meno i requisiti di legge relativi all'esercizio delle attività commerciali ovvero quelli sottesi alla capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che la ditta abbia nulla a pretendere. Con la risoluzione del contratto sorge per il Comune il



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

diritto di affidare a terzi il servizio in danno del concessionario. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

**13) Controlli, penalità, sanzioni**

Qualora, in occasione dei controlli o verifiche effettuati dal Comune, vengano rilevate inadempienze da parte della ditta concessionaria, riguardanti mancanze e negligenze nell'esecuzione delle prestazioni a suo carico, il Direttore dell'Area 8 - Qualità Urbana e Beni comuni, o referente da lui delegato, procederà all'inoltro di contestazione formale dei fatti rilevati, invitando la ditta a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni ed in casi d'urgenza entro 24 ore. Qualora la Ditta non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, sarà applicata, a titolo di penale, una sanzione minima pari allo 0,3 per mille del valore globale presunto della concessione.

La contestazione di inadempimento e l'irrogazione della penale sono comunicate in forma scritta, a mezzo posta elettronica/posta elettronica certificata. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Comune a causa dei ritardi della ditta.

**14) Divieto di cessione del contratto.**

E' vietata la cessione anche parziale del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea.

**15) Controversie**

Ove dovessero insorgere controversie tra il Comune e la ditta concessionaria in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto conseguente l'aggiudicazione della presente concessione, la ditta non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione delle prestazioni previste, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto al Comune in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento della concessione. Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, la risoluzione delle controversie è demandata esclusivamente al Foro competente di Trani. Fino alla soluzione della controversia, la ditta non potrà comunque rifiutare l'esecuzione delle prestazioni affidate. Le clausole contrattuali e di capitolato dovranno comunque essere interpretate nel modo più favorevole agli utenti dell'impianto, sempre che ciò non aggravi in modo sensibile gli oneri economici a carico della Ditta e non determini uno squilibrio del rapporto contrattuale.



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**Direzione Generale e Staff**  
**Coordinamento Gestioni Associate e Appalti**

**16) Trattamento dati personali**

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i e nel “General Data Protection Regulation”, UE Regulation 2016/679, unicamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento e aggiudicazione della fornitura.

**17) Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione e conduzione degli impianti di erogazione/distribuzione/somministrazione di acqua potabile, nonché a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 s. m. i. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**18) Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gildo Rocco Gramegna (Direttore Area Qualità urbana e Beni comuni) tel. 080/9507154; e-mail: [gildo.gramegna@comune.ruvodipuglia.ba.it](mailto:gildo.gramegna@comune.ruvodipuglia.ba.it);